

Tutto libri  
Viaggi e giochi



Un anno barocco

Per le celebrazioni berniniane, in occasione del terzo centenario della morte, a Roma sono state messe in cantiere parecchie iniziative.

L'Accademia Nazionale dei Lincei ha organizzato un Corso Internazionale di Alta Cultura dedicato a «Bernini e l'universo barocco» con 8 seminari a cui stanno partecipando studiosi italiani e stranieri.

La Direzione dei Musei Vaticani ha in programma una mostra su «Bernini e la barocchezza vaticana» che si terrà nel Braccio di Carlo Magno.

L'impegno più grosso è però quello del comune di Roma che sta mettendo in piedi un Festival del Barocco, comprendente una serie di manifestazioni di vario genere, coordinato dai professori Paolo Portoghesi e Marcello Fagiolo.

Altre iniziative comunali, d'intesa con il Teatro dell'Opera e l'Accademia Filarmonica Romana sono: un ciclo di concerti di musica e spettacoli barocchi, incominciato il 28 novembre nella basilica di S. Pietro, mentre una rappresentazione di «Anna et di Corpo» di Emilio Cavalleri avrà luogo il 29 novembre nella chiesa di S. Andrea al Quirinale.

Infine un concorso fotografico in collaborazione con l'Istituto sul tema «Spazi e immagini del Barocco romano».

Itinerario nella Roma del '600  
Labirinto di piazze e chiese dove Bernini scolpì il suo autoritratto

Esattamente tre secoli fa, cioè il 28 novembre 1680, moriva Gian Lorenzo Bernini. Aveva 82 anni e per oltre un sessantennio aveva profuso i frutti del suo genio a Roma, città dove proficacemente visse tutta la vita.

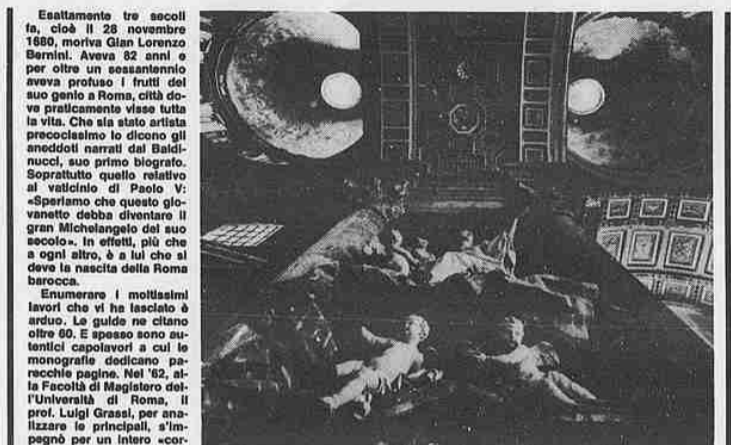
Enumerare i moltissimi lavori che vi ha lasciato è arduo. Le guide ne citano oltre 60. E spesso sono autentiche capotevole e cui le monografie dedicano parecchie pagine.

Peraltro, questi due monumenti costituiscono l'ideale avvio al pellegrinaggio per le chiese, necessario per approfondire la conoscenza del Bernini. Infatti il nucleo più significativo e segreto dei suoi monumenti-ritratti lo si incontra andando per chiese.

Forse però è ora di uscire all'aperto per scoprire il Bernini architetto. Un salto a S. Bibiana la cui facciata è una prima invenzione architettonica. Un altro a Piazza del Polo per vedere la facciata interna della Porta, costruita per l'ingresso della Regina Cristina.

Un altro a Piazza del Polo per vedere la facciata interna della Porta, costruita per l'ingresso della Regina Cristina. Una mente davvero vulcanica che soltanto col passare degli anni si acquietò un poco, rivolgendosi sempre più alle pratiche devozionali.

Un altro a Piazza del Polo per vedere la facciata interna della Porta, costruita per l'ingresso della Regina Cristina. Una mente davvero vulcanica che soltanto col passare degli anni si acquietò un poco, rivolgendosi sempre più alle pratiche devozionali.



Fotografie di Antonia Mulas (da «San Pietro», ed. Einaudi)

Un altro a Piazza del Polo per vedere la facciata interna della Porta, costruita per l'ingresso della Regina Cristina. Una mente davvero vulcanica che soltanto col passare degli anni si acquietò un poco, rivolgendosi sempre più alle pratiche devozionali.

Un altro a Piazza del Polo per vedere la facciata interna della Porta, costruita per l'ingresso della Regina Cristina. Una mente davvero vulcanica che soltanto col passare degli anni si acquietò un poco, rivolgendosi sempre più alle pratiche devozionali.

Un altro a Piazza del Polo per vedere la facciata interna della Porta, costruita per l'ingresso della Regina Cristina. Una mente davvero vulcanica che soltanto col passare degli anni si acquietò un poco, rivolgendosi sempre più alle pratiche devozionali.

Un altro a Piazza del Polo per vedere la facciata interna della Porta, costruita per l'ingresso della Regina Cristina. Una mente davvero vulcanica che soltanto col passare degli anni si acquietò un poco, rivolgendosi sempre più alle pratiche devozionali.

Un altro a Piazza del Polo per vedere la facciata interna della Porta, costruita per l'ingresso della Regina Cristina. Una mente davvero vulcanica che soltanto col passare degli anni si acquietò un poco, rivolgendosi sempre più alle pratiche devozionali.

Un altro a Piazza del Polo per vedere la facciata interna della Porta, costruita per l'ingresso della Regina Cristina. Una mente davvero vulcanica che soltanto col passare degli anni si acquietò un poco, rivolgendosi sempre più alle pratiche devozionali.

Un altro a Piazza del Polo per vedere la facciata interna della Porta, costruita per l'ingresso della Regina Cristina. Una mente davvero vulcanica che soltanto col passare degli anni si acquietò un poco, rivolgendosi sempre più alle pratiche devozionali.

Un altro a Piazza del Polo per vedere la facciata interna della Porta, costruita per l'ingresso della Regina Cristina. Una mente davvero vulcanica che soltanto col passare degli anni si acquietò un poco, rivolgendosi sempre più alle pratiche devozionali.

Un altro a Piazza del Polo per vedere la facciata interna della Porta, costruita per l'ingresso della Regina Cristina. Una mente davvero vulcanica che soltanto col passare degli anni si acquietò un poco, rivolgendosi sempre più alle pratiche devozionali.

Un altro a Piazza del Polo per vedere la facciata interna della Porta, costruita per l'ingresso della Regina Cristina. Una mente davvero vulcanica che soltanto col passare degli anni si acquietò un poco, rivolgendosi sempre più alle pratiche devozionali.

Un altro a Piazza del Polo per vedere la facciata interna della Porta, costruita per l'ingresso della Regina Cristina. Una mente davvero vulcanica che soltanto col passare degli anni si acquietò un poco, rivolgendosi sempre più alle pratiche devozionali.

Un altro a Piazza del Polo per vedere la facciata interna della Porta, costruita per l'ingresso della Regina Cristina. Una mente davvero vulcanica che soltanto col passare degli anni si acquietò un poco, rivolgendosi sempre più alle pratiche devozionali.

Un altro a Piazza del Polo per vedere la facciata interna della Porta, costruita per l'ingresso della Regina Cristina. Una mente davvero vulcanica che soltanto col passare degli anni si acquietò un poco, rivolgendosi sempre più alle pratiche devozionali.

Un altro a Piazza del Polo per vedere la facciata interna della Porta, costruita per l'ingresso della Regina Cristina. Una mente davvero vulcanica che soltanto col passare degli anni si acquietò un poco, rivolgendosi sempre più alle pratiche devozionali.

Un altro a Piazza del Polo per vedere la facciata interna della Porta, costruita per l'ingresso della Regina Cristina. Una mente davvero vulcanica che soltanto col passare degli anni si acquietò un poco, rivolgendosi sempre più alle pratiche devozionali.

Un altro a Piazza del Polo per vedere la facciata interna della Porta, costruita per l'ingresso della Regina Cristina. Una mente davvero vulcanica che soltanto col passare degli anni si acquietò un poco, rivolgendosi sempre più alle pratiche devozionali.

Un altro a Piazza del Polo per vedere la facciata interna della Porta, costruita per l'ingresso della Regina Cristina. Una mente davvero vulcanica che soltanto col passare degli anni si acquietò un poco, rivolgendosi sempre più alle pratiche devozionali.

Un altro a Piazza del Polo per vedere la facciata interna della Porta, costruita per l'ingresso della Regina Cristina. Una mente davvero vulcanica che soltanto col passare degli anni si acquietò un poco, rivolgendosi sempre più alle pratiche devozionali.

Un altro a Piazza del Polo per vedere la facciata interna della Porta, costruita per l'ingresso della Regina Cristina. Una mente davvero vulcanica che soltanto col passare degli anni si acquietò un poco, rivolgendosi sempre più alle pratiche devozionali.

Un altro a Piazza del Polo per vedere la facciata interna della Porta, costruita per l'ingresso della Regina Cristina. Una mente davvero vulcanica che soltanto col passare degli anni si acquietò un poco, rivolgendosi sempre più alle pratiche devozionali.

Un altro a Piazza del Polo per vedere la facciata interna della Porta, costruita per l'ingresso della Regina Cristina. Una mente davvero vulcanica che soltanto col passare degli anni si acquietò un poco, rivolgendosi sempre più alle pratiche devozionali.

Un altro a Piazza del Polo per vedere la facciata interna della Porta, costruita per l'ingresso della Regina Cristina. Una mente davvero vulcanica che soltanto col passare degli anni si acquietò un poco, rivolgendosi sempre più alle pratiche devozionali.

Un altro a Piazza del Polo per vedere la facciata interna della Porta, costruita per l'ingresso della Regina Cristina. Una mente davvero vulcanica che soltanto col passare degli anni si acquietò un poco, rivolgendosi sempre più alle pratiche devozionali.

Un altro a Piazza del Polo per vedere la facciata interna della Porta, costruita per l'ingresso della Regina Cristina. Una mente davvero vulcanica che soltanto col passare degli anni si acquietò un poco, rivolgendosi sempre più alle pratiche devozionali.

Un altro a Piazza del Polo per vedere la facciata interna della Porta, costruita per l'ingresso della Regina Cristina. Una mente davvero vulcanica che soltanto col passare degli anni si acquietò un poco, rivolgendosi sempre più alle pratiche devozionali.

Un altro a Piazza del Polo per vedere la facciata interna della Porta, costruita per l'ingresso della Regina Cristina. Una mente davvero vulcanica che soltanto col passare degli anni si acquietò un poco, rivolgendosi sempre più alle pratiche devozionali.

Un altro a Piazza del Polo per vedere la facciata interna della Porta, costruita per l'ingresso della Regina Cristina. Una mente davvero vulcanica che soltanto col passare degli anni si acquietò un poco, rivolgendosi sempre più alle pratiche devozionali.

Un altro a Piazza del Polo per vedere la facciata interna della Porta, costruita per l'ingresso della Regina Cristina. Una mente davvero vulcanica che soltanto col passare degli anni si acquietò un poco, rivolgendosi sempre più alle pratiche devozionali.

Un altro a Piazza del Polo per vedere la facciata interna della Porta, costruita per l'ingresso della Regina Cristina. Una mente davvero vulcanica che soltanto col passare degli anni si acquietò un poco, rivolgendosi sempre più alle pratiche devozionali.

Un altro a Piazza del Polo per vedere la facciata interna della Porta, costruita per l'ingresso della Regina Cristina. Una mente davvero vulcanica che soltanto col passare degli anni si acquietò un poco, rivolgendosi sempre più alle pratiche devozionali.

Un altro a Piazza del Polo per vedere la facciata interna della Porta, costruita per l'ingresso della Regina Cristina. Una mente davvero vulcanica che soltanto col passare degli anni si acquietò un poco, rivolgendosi sempre più alle pratiche devozionali.

Un altro a Piazza del Polo per vedere la facciata interna della Porta, costruita per l'ingresso della Regina Cristina. Una mente davvero vulcanica che soltanto col passare degli anni si acquietò un poco, rivolgendosi sempre più alle pratiche devozionali.

Un altro a Piazza del Polo per vedere la facciata interna della Porta, costruita per l'ingresso della Regina Cristina. Una mente davvero vulcanica che soltanto col passare degli anni si acquietò un poco, rivolgendosi sempre più alle pratiche devozionali.

appuntamento

Balletto

Rudolf Nurejev danzerà per la prima volta a Bari, il 6 e 7 dicembre. Il celebre ballerino russo inaugurerà la rassegna «Teatro danza '80-81» del Teatro Petruzzelli.

Cinema

Il Festival del popolo è in programma a Firenze dal 2 al 10 dicembre. La rassegna cinematografica, giunta alla XXI edizione, presenterà circa sessanta film documentari inediti in Italia che avranno per tema la famiglia, la salute, l'emarginazione, gli anziani, il razzismo, l'emigrazione, l'attualità politica e sociale.

Teatro

Mercoledì 3 dicembre va in scena al Teatro Eliseo di Roma l'edizione de «Il mercante di Venezia» allestita da Memè Perilli e con Paolo e Alessandra Dumas figlio su musiche di Maria von Werber. Protagonista Carla Fracci.

Opera

«I due Foscari» di Giuseppe Verdi inaugureranno il 2 dicembre la Stagione lirica del Teatro dell'Opera di Roma. Interpreti Renato Bruson e Carlo Bergonzi.

Musica

Alla figura di Baldassarre Galuppi, detto il Buranello (celebre compositore settecentesco nato a Burano il 18 ottobre del 1706) sarà dedicato, dal 3 al 15 dicembre al Teatro «La Fenice» di Venezia, un festival nel corso del quale verranno riproposti alcuni capolavori orchestrali e cameristici.

Convegni

Temì e indirizzi della letteratura dialettale italiana dopo l'Unità: su questo tema diversi specialisti discuteranno a Palermo (Piazza S. Domenico 1) dall'1 al 4 dicembre. Al convegno, promosso dall'Università, interverranno tra gli altri Ettore Bonora, Gian Luigi Becarra, Piero Gibellini, Giovanni Tesio, ecc.

Drin drin, tic tac fate tombola con la musicassetta



PER Natale se avete bambini e nonni una tombola dove tirare fuori, pur sapendo i rischi che comporta. È un gioco crudele. Chi non riesce a fare né ambo, né terzina, né quaterna, né cinquina, né tombolina, né tombolone, e non vince né cento lire, né un fisco secco, né un mentino, piange.

Altre iniziative comunali, d'intesa con il Teatro dell'Opera e l'Accademia Filarmonica Romana sono: un ciclo di concerti di musica e spettacoli barocchi, incominciato il 28 novembre nella basilica di S. Pietro, mentre una rappresentazione di «Anna et di Corpo» di Emilio Cavalleri avrà luogo il 29 novembre nella chiesa di S. Andrea al Quirinale.

Un divertimento per Alice

Un gioco che fanno anche i bambini è quello di passare una parola all'altra cambiando una lettera per volta, per esempio da «cento» a «mille»: cento, cOnto, contE, Monte, molTe, mille, milLe.

Si chiama il gioco dei metagrammi. L'ha inventato 101 anni fa Lewis Carroll, l'autore di Alice nel paese delle meraviglie. Da noi ne è stato inventato uno nuovo, quello di Alice, che si chiama Alice.

Le ombre cinesi a teatro

L'ultimo angolo dell'ultima sala lasciava una spirale di curiosità le ombre del Teatro Giooco Vita piacentino di Diego Mai. Il teatro delle ombre ha origini sciamaniche, indiane o giamaicane.

Il gorgo va a zonzo

MILANO - Sotto il titolo «Prova la tua intelligenza giocando» la BUR ha già pubblicato tre volumetti uno di Eric Doubleday, due di Joseph e Lenore Scott. Ecco ora il quarto, ancora degli Scott (L. 2500).

Un altro a Piazza del Polo per vedere la facciata interna della Porta, costruita per l'ingresso della Regina Cristina. Una mente davvero vulcanica che soltanto col passare degli anni si acquietò un poco, rivolgendosi sempre più alle pratiche devozionali.

Un altro a Piazza del Polo per vedere la facciata interna della Porta, costruita per l'ingresso della Regina Cristina. Una mente davvero vulcanica che soltanto col passare degli anni si acquietò un poco, rivolgendosi sempre più alle pratiche devozionali.